

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE
E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

CAPITOLATO TECNICO - INDICE

PREMESSA

DEFINIZIONI

Titolo 1 **Indicazioni generali dell'appalto**

- ART. 1 NORME D'APPALTO
- ART. 2 OGGETTO
- ART. 3 DURATA DEL SERVIZIO
- ART. 4 ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO
- ART. 5 VALORE DELLA FORNITURA DEL SERVIZIO
- ART. 6 RIDUZIONE O AUMENTO DEL SERVIZIO
 - 6.1 Aumento o riduzione del numero degli impianti oggetto del servizio

Titolo 2 **Caratteristiche del servizio**

- ART. 7 DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE DEL SERVIZIO
 - 7.0 Adempimenti preliminari
 - 7.1 Manutenzione programmata
 - 7.3 Assistenza, consulenza, formazione
- ART. 8 MANUTENZIONE STRAORDINARIA e RIPRISTINO FUNZIONALE
 - 8.1 Manutenzione Straordinaria
 - 8.2 Ripristino Funzionale

ART. 9 PRESCRIZIONI VARIE

ART. 10 RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI ELEVATORI E COLLAUDO FINALE

Titolo 3 **Disposizioni riguardanti l'Appaltatore**

- ART. 11 ONERI ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE
- ART. 12 RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE
- ART. 13 RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE – IL REFERENTE

**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE
E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

Titolo 4 Clausole contrattuali

ART. 14	PAGAMENTI E FATTURAZIONE
ART. 15	DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO
ART. 16	CAUZIONE DEFINITIVA
ART. 17	PENALI
ART. 18	VERIFICA DI CORRETTA ESECUZIONE DEL SERVIZIO
ART. 19	INADEMPIMENTI CONTRATTUALI E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA
ART. 20	RECESSO
ART. 21	SUBAPPALTO
ART. 22	TRATTAMENTO DATI PERSONALI
ART. 23	SPESE
ART. 24	FORO COMPETENTE

ALLEGATI:

<u>Allegato A</u>	ELENCO IMPIANTI ELEVATORI E PREZZI UNITARI
<u>Allegato B</u>	DETTAGLIO TIPOLOGIE DI CONTROLLO
<u>Allegato C</u>	ONERI COMPRESI NEL CANONE
<u>Allegato D</u>	ELENCO PREZZI UNITARI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

PREMESSA

Il presente Capitolato Tecnico definisce i requisiti per lo svolgimento del servizio di gestione e manutenzione degli impianti elevatori presenti negli immobili in uso all'Amministrazione Contraente e le modalità con le quali tale servizio dovrà essere eseguito dall'Impresa aggiudicataria, di seguito denominata "Appaltatore".

Tutti i punti del presente Capitolato Tecnico saranno recepiti integralmente nel contratto che sarà stipulato con l'Appaltatore dopo l'aggiudicazione della gara.

DEFINIZIONI

Nell'ambito del presente Capitolato Tecnico si intende per:

Amministrazione Contraente, Ente appaltante, Committente Amministrazione o Amministrazione Appaltante: l'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (ASPAL).

Fornitore, Impresa Aggiudicataria, Appaltatore, Ditta, Affidatario, Manutentore: l'impresa o il raggruppamento temporaneo di imprese o il consorzio, risultato aggiudicatario della gara, che ha l'obbligo di realizzare la fornitura del Servizio nei termini e nelle modalità previste nello Schema di Contratto, nel Capitolato Tecnico e nel Capitolato Speciale d'Appalto, allegati compresi.

Impianto Elevatore: sono costituiti da ascensori, piattaforme elevatrici, montacarichi, montascale, da intendersi come tali in base alla definizione riportata per essi nel D.P.R. 162/99 all'art. 2. Inoltre, sono oggetto del presente contratto ulteriori impianti assimilabili ai primi e classificati come piattaforme per disabili secondo quanto indicato nella Circolare del Ministero dell'Industria 14.04.1997 n.157296, impianti di servoscala, piattaforme elevatrici.

Contratto di Fornitura: l'accordo realizzato, mediante la stipula del Contratto, dall'Amministrazione Contraente con il Fornitore, che recepisce le prescrizioni e le condizioni fissate dal Contratto medesimo;

Data di Consegna: data a partire dalla quale il Fornitore prende in carico l'impianto Elevatore. Il Fornitore, d'accordo con l'Amministrazione Contraente ed in seguito alla redazione del Verbale di Presa in Consegna, avvia l'esecuzione della fornitura presso il Luogo di Fornitura, assumendosi le responsabilità da ciò derivanti.

Fornitura: Fornitura del Servizio, come descritte nel presente Capitolato Tecnico, che il Fornitore è tenuto ad osservare ed effettuare e che costituiscono il Servizio.

Impianto Elevatore: Impianto tecnologico posto in ogni singolo Luogo di Fornitura e destinato al trasporto di persone e/o cose, compresi i servo-scala.

Luogo di Fornitura: edificio, o porzione di esso, servito da un medesimo Impianto Elevatore.

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

Referente Locale: la persona fisica, nominata dal Fornitore, responsabile del regolare svolgimento della Fornitura presso i singoli Luoghi di Fornitura, fermo rimanendo il ruolo di supervisione e di coordinamento del Responsabile del Servizio;

Responsabile del Servizio: la persona fisica, diversa dal Referente Locale, nominata dal Fornitore, quale referente del servizio nei confronti dell'Amministrazione Contraente, con un ruolo di supervisione e coordinamento dei Referenti Locali;

Servizio: servizio di gestione, conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria, ripristino funzionale, compresa la fornitura e installazione dei sistemi di comunicazione bidirezionali combinatori telefonici e/o moduli GSM, degli impianti elevatori di proprietà o comunque in uso all'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (ASPAL), così come richiesto dall'Amministrazione Contraente e indicato nel presente Capitolato Tecnico.

Verbale di Consegna degli Impianti Elevatori: verbale redatto dal Fornitore in contraddittorio con l'Amministrazione contraente in sede di sopralluogo attraverso il quale vengono indicate le caratteristiche del Luogo di Fornitura e quelle degli Impianti Elevatori, e vengono presi in carico gli Impianti Elevatori. Nel Verbale dovrà essere indicato anche il Referente.

Titolo 1 Indicazioni generali dell'appalto

ART. 1 – NORME D'APPALTO

I rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione della gara sono regolati dalla vigente normativa in materia di ascensori e montacarichi, normativa sulla sicurezza e sugli appalti pubblici. Si richiamano in particolar modo:

- norme comunitarie e nazionali vigenti in materia di appalti di servizi, in particolare il D.Lgs 18/04/2016 n. 50 e successive modificazioni;
- norme UNI 10411-1:2008 "Modifiche ad ascensori elettrici preesistenti" ed UNI 10411-2:2008 "Modifiche ad ascensori idraulici preesistenti";
- D.M. 37/2008 "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n.248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
- la norma UNI EN 81/80 "Regole per il miglioramento della sicurezza degli ascensori per passeggeri e degli ascensori per merci esistenti";
- il D.M. 23 luglio 2009 relativo al "Miglioramento della sicurezza degli impianti ascensoristici anteriori alla Direttiva 95/16/CE;

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

- la norma UNI EN 81/1 "Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori e montacarichi. Ascensori elettrici";
- la norma UNI EN 81/2 "Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori e montacarichi. Ascensori idraulici.";
- DPR 268/1994, "Regolamento recante attuazione della direttiva n. 90/486/CEE relativa alla disciplina degli ascensori elettrici, idraulici od oleo-elettrici;
- Direttiva Macchine 2006/42/CE;
- D.Lgs. 81/2008 e ss. mm. ii. ed Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162, "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio";
- il D.P.R. 12 gennaio 1998, n. 37 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'art. 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il Decreto del Ministero dell'Interno 10 marzo 1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";
- la Circolare 14 aprile 1997, n. 157296 "Circolare esplicativa per l'applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996 n. 459, ai montacarichi ed alle piattaforme elevatrici per disabili";
- il D.P.R. 24 luglio 1996, n. 459 "Regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE, 91/368/CEE, 93/44/CEE e 93/68/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle macchine";
- D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici" per le parti relative agli impianti di sollevamento;
- la Direttiva 95/16/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 1995, per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli ascensori;
- il D.P.R. 28 marzo 1994, n. 268 "Regolamento recante attuazione della direttiva n. 90/486/CEE relativa alla disciplina degli ascensori elettrici, idraulici ed oleo-elettrici" per le parti ancora applicabili;
- Legge 9 gennaio 1989, n. 13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" per le parti relative agli impianti di sollevamento;
- D.M. 14 giugno 1989, n. 236 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche." per le parti relative agli impianti di sollevamento
- il D.M. 9 dicembre 1987, n. 587 "Attuazione delle direttive n. 84/529/CEE e n. 86/312/CEE relative agli ascensori elettrici." per le parti ancora applicabili;

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

- D.M. 28 maggio 1979 "Misure sostitutive di sicurezza per ascensori e montacarichi a vite, a cremagliera ed idraulici" per le parti applicabili;
- Legge 186/1968, Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici;
- il D.P.R. 29 maggio 1963, n. 1497 "Approvazione del Regolamento per gli ascensori e montacarichi in servizio privato." per la parti ancora applicabili;
- il D.P.R. 24 dicembre 1951, n. 1767 "Regolamento per l'esecuzione della L. 24-10-1942, n. 1415" per le parti ancora applicabili e non abrogate;
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 214 Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162, per la parziale attuazione della Direttiva 2006/42/CE relativa alle macchine e che modifica la Direttiva 95/16/CE relativa agli ascensori. (10G0233);
- Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 17 "Attuazione della direttiva 2006/42/CE, relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE relativa agli ascensori";
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- Norme CEI applicabili agli impianti oggetto dell'appalto;
- Circolare Ministero Lavori Pubblici 19 giugno 1968, n. 4809 Norme per assicurare l'utilizzazione degli edifici sociali da parte dei minorati fisici e per migliorarne la godibilità generale;
- D.M. 14 giugno 1987, n. 246 Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione nelle parti applicabili alla materia regolata dal presente Capitolato Tecnico;
- D.M. 26 agosto 1992 Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica nelle parti applicabili alla materia regolata dal presente Capitolato Tecnico;

L'elenco su esposto non è da considerarsi esaustivo, valgono le condizioni generali e particolari del servizio riportate nel presente Capitolato Tecnico e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti generali in materia attualmente in vigore o che vengano emanati in corso d'opera anche per quanto riguarda eventuali aspetti e particolari non trattati nel presente Capitolato Tecnico.

ART. 2 – OGGETTO

L'appalto ha per oggetto lo svolgimento del servizio di conduzione, gestione e manutenzione degli impianti elevatori presenti negli immobili in uso al Committente e riportati nell'allegata tabella riepilogativa (Allegato A) che ne individua l'ubicazione e la tipologia.

L'Appaltatore si impegna ad effettuare il servizio sopra indicato con propria organizzazione di mezzi e personale e con gestione a proprio rischio secondo i termini e le condizioni previste dal presente Capitolato Tecnico.

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

Il servizio comprende:

- a. L'esercizio degli impianti elevatori;
- b. La manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli impianti elevatori affidati in gestione;
- c. La gestione delle chiamate e delle segnalazioni di malfunzionamento e guasti, inoltrate per via telefonica, tramite struttura di call center. Il call center dovrà garantire il servizio di teleassistenza, mediante ricezione delle richieste di intervento urgente su chiamata, con reperibilità garantita h. 24 per 365 giorni all'anno. Inoltre, il Fornitore dovrà attivare un numero Verde gratuito da dedicare alla struttura di call center per la gestione delle chiamate e delle segnalazioni di malfunzionamento e guasti;
- d. Le attività di ripristino funzionale;
- e. La fornitura e l'installazione di schede telefoniche idonee (sim) e/o periferiche di comunicazione bidirezionali (ove mancanti) quali combinatore telefonico e/o modulo GSM per la gestione del servizio di teleassistenza, effettuato mediante la ricezione delle richieste di intervento urgente provenienti da persone bloccate in cabina di cui al punto 7.2 del presente Capitolato Tecnico;

Si intendono, inoltre, carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri indicati all'art. 15 del D.P.R. 162/99.

Durante l'espletamento del Servizio, l'Appaltatore dovrà effettuare controlli sulla funzionalità ed efficienza di tutte le apparecchiature, come dettagliato nel seguito del presente Capitolato Tecnico.

Il personale addetto alle operazioni di esercizio e di manutenzione potrà essere impiegato anche nella risoluzione delle anomalie di funzionamento e nelle attività di verifica e controllo, se in possesso delle competenze ed abilitazioni previste dalla vigente legislazione.

ART. 3 – DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio avrà la durata di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data indicata nel verbale di consegna. Al termine dei 12 mesi e per ciascuna annualità ASPAL si riserva la facoltà procedere o meno all'estensione, fino a 36 mesi complessivi.

L'Amministrazione contraente, a sua totale discrezionalità, si riserva la facoltà di procedere all'estensione dell'affidamento per le annualità successive alla prima.

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

Ai fini della valutazione per procedere all'estensione contrattuale si terrà conto del corretto adempimento degli obblighi contrattuali e della mancata attivazione del Facility Management sul portale www.acquistinretepa.it o www.sardegnaecat.it;

ART. 4 – ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

Il Committente si riserva la facoltà di ordinare l'avvio del servizio prima che il contratto sia divenuto efficace, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016.

In tal caso, il Committente può ordinare l'inizio del servizio, in tutto o in parte, all'Appaltatore, che deve dare immediato corso allo stesso, attenendosi alle indicazioni fornite dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, di cui al successivo art. 14.

In caso di mancata stipulazione del contratto, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento di quanto abbia già eseguito, valutato secondo le modalità di cui al presente Capitolato Tecnico.

ART. 5 – VALORE DELLA FORNITURA DEL SERVIZIO

I valori economici di seguito riportati rappresentano i Corrispettivi per la Fornitura del Servizio, relativi agli Impianti Elevatori, e sono da intendersi al netto dell'IVA.

I corrispettivi calcolati si riferiscono alla fornitura del servizio eseguita a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.

Tutti gli obblighi ed oneri in capo al Fornitore, derivanti dall'esecuzione del Contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

I corrispettivi contrattuali sono analizzati ed accettati a proprio rischio dal Fornitore e pertanto sono fissi ed invariabili, indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità assumendosi il Fornitore ogni relativo rischio o alea.

L'importo del servizio soggetto a ribasso d'asta è ottenuto dal prodotto del prezzo unitario del canone valutato per ogni singolo impianto, a seconda della sua tipologia, moltiplicato per il numero di impianti elevatori di una stessa tipologia.

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

- Prezzo unitario a base di gara per canone mensile manutenzione ascensore: € 90,00
- Prezzo unitario a base di gara per canone mensile manutenzione montacarichi: € 65,00
- Prezzo unitario a base di gara per canone mensile manutenzione servoscala: € 60,00

L'importo complessivo del servizio descritto nel presente Capitolato Tecnico, al netto dell'IVA, è pertanto così articolato:

canone annuo di manutenzione 1° anno	14.160,00 €
canone annuo di manutenzione 2° anno	14.160,00 €
canone annuo di manutenzione 3° anno	14.160,00 €
manutenzione straordinaria	29.500,00 €
sicurezza 1° anno (4%)	566,40 €
sicurezza 2° anno (4%)	566,40 €
sicurezza 3° anno (4%)	566,40 €
sicurezza manutenzione straordinaria (4%)	1.180,00 €
importo totale	74.859,20 €

L'importo complessivo del presente affidamento è pertanto pari ad 74.859,20 € e risulta così ripartito:

- € 42.480,00 per le attività descritte all'art. 7 del presente Capitolato Tecnico;
- € 29.500,00 per le attività descritte all'art. 8 del presente Capitolato Tecnico;
- € 2.879,20 quali oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso.

Il criterio di affidamento è quello previsto dall'art. 36 comma 2 del Decreto Legislativo 50/2016, e ss.mm.ii..

La percentuale di ribasso offerta è unica per la Fornitura del Servizio.

L'importo contrattuale sarà quello risultante dall'applicazione del ribasso percentuale offerto dal concorrente sull'importo del servizio di manutenzione ordinaria a canone di € 42.480,00 (Euro quarantaduemilaquattrocentoottanta/00); a tale cifra vanno aggiunti € 29.500,00 (Euro ventinovemilacinquecento/00) di manutenzione straordinaria extracanone e € 2.879,20 (Euro duemilaottocentonovantanove/20) di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Resta inteso che l'importo per gli interventi extracanone non è vincolante per l'Amministrazione Contraente ed è subordinato alla necessità degli interventi stessi, nonché all'approvazione dei

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

preventivi forniti dalla ditta, redatti sui listini di cui al successivo allegato D del presente Capitolato Tecnico.

L'importo degli interventi extracanone è determinato mediante l'utilizzo di singoli prezzi unitari desunti dai prezziari/listini di riferimento i quali verranno depurati del ribasso d'asta offerto dall'appaltatore affidatario, ed aumentati dell'IVA di legge.

Contrariamente a quanto avviene per l'importo dei servizi a canone, assoggettato al ribasso d'asta offerto dall'aggiudicatario, rimane stabilito ed inteso che l'importo stimato dei servizi extracanone risulta un mero fondo dal quale attingere le risorse per l'esecuzione dei singoli interventi e pertanto, lo stesso, non è soggetto a ribasso. Sono invece soggetti al ribasso di gara offerto, i singoli prezzi unitari, desunti dai predetti prezziari, utilizzati per la quantificazione dei singoli interventi extracanone.

Gli importi sopra riportati si intendono comprensivi di spese generali, utili di impresa e costi per la sicurezza relativi a rischi specifici propri delle attività oggetto del presente Capitolato Tecnico.

In sede di presentazione dell'offerta economica è obbligatorio, da parte della Ditta Concorrente, specificare i costi relativi alla manodopera nonché quelli relativi alla sicurezza aziendale.

Le prestazioni di cui al presente appalto sono soggette all'IVA da sommarsi agli importi di cui sopra a carico dell'Amministrazione, nella misura vigente al momento dell'emissione della fattura.

È esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

ART. 6 RIDUZIONE O AUMENTO DEL SERVIZIO

6.1 Aumento o riduzione del numero degli impianti oggetto del servizio

Il Committente si riserva la facoltà di aumentare o diminuire il numero di impianti oggetto del servizio, qualora ne ravvisasse la necessità, a suo insindacabile giudizio. In tal caso, si procederà come indicato ai successivi punti.

Nuovo impianto

Qualora venisse attivato un nuovo impianto, il corrispettivo mensile unitario per lo stesso sarà pari all'importo dovuto contrattualmente per un analogo impianto già installato oppure, in mancanza, di un impianto già installato della stessa categoria e/o avente le caratteristiche più affini. In tal caso, il

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

direttore dell'esecuzione del contratto provvederà a tutti gli accertamenti necessari per la definizione delle suddette caratteristiche più affini.

Disattivazione di impianto e contemporanea attivazione di un nuovo impianto

La disattivazione di un impianto e la contestuale attivazione di uno nuovo comporta il mantenimento del prezzo di manutenzione se l'impianto nuovo è analogo a quello disattivato, ovvero l'applicazione del prezzo offerto per impianti della stessa categoria e/o aventi le caratteristiche più affini a quelle del nuovo impianto.

Il direttore dell'esecuzione del contratto, provvederà a tutti gli accertamenti necessari per la definizione della relazione di analogia.

Disattivazione di impianto senza contemporanea attivazione di un nuovo impianto

Qualora un impianto venga disattivato ed al suo posto non ne venga attivato alcuno, dalla data di detta disattivazione cesserà di essere corrisposto il corrispettivo offerto per le prestazioni con riferimento all'impianto disattivato, senza che l'Appaltatore possa opporre eccezioni o possa vantare alcuna indennità, risarcimento o indennizzo di sorta.

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE
E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

Titolo 2 Caratteristiche del servizio

ART. 7 – DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE DEL SERVIZIO

Il servizio comprende le seguenti attività minime, che il Fornitore è tenuto ad effettuare, relativamente alla fornitura del servizio a canone:

- 7.0 Adempimenti preliminari
- 7.1 Manutenzione ordinaria programmata
- 7.2 Call Center per pronto intervento
- 7.3 Assistenza, consulenza, formazione

Le attività e prestazioni di cui ai precedenti punti 7.0, 7.1, 7.2 e 7.3 devono essere eseguite in via ordinaria dall'Appaltatore, indipendentemente dall'esistenza di un'espressa richiesta da parte del Committente.

Resta fermo per l'Appaltatore, l'obbligo di intervenire 24 ore su 24 per tutto l'anno compresi giorni festivi nei casi di cui al successivo art. 7.2.

7.0 Adempimenti preliminari

Consegna degli impianti

Entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data di aggiudicazione della gara l'Amministrazione contraente procederà alla consegna degli impianti all'Appaltatore.

Sarà cura dell'Appaltatore, alla Data di Consegna, redigere in contraddittorio con i Tecnici incaricati dall'Amministrazione contraente il Verbale di Consegna per ciascun Luogo di Fornitura. Qualora l'Amministrazione lo ritenga opportuno, al fine di accelerare i tempi per consentire al fornitore di prendere piena conoscenza di tutti gli impianti elevatori oggetto dell'appalto, sarà ammessa una consegna provvisoria degli stessi, con riserva, dal giorno successivo alla data di aggiudicazione, rimandando le visite congiunte, che saranno effettuate successivamente.

Qualora, durante il corso dell'appalto venissero affidati alla Ditta appaltatrice altri impianti, saranno redatti altri verbali parziali di consegna seguendo le stesse norme di cui al comma precedente.

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

Censimento degli impianti

Entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla consegna degli impianti l'Aggiudicatario dovrà provvedere ad elaborare un censimento, in formato elettronico e corredato da repertorio fotografico di dettaglio, degli impianti; in tale censimento verranno riportate le principali caratteristiche tra le quali, obbligatoriamente: tipologia (Montacarichi, Montascale/Servoscala, Ascensore/Piattaforma elevatrice, etc.) e specifiche (a fune, oleodinamico, piattaforma, servo scala, ecc.), numero di matricola, portata, superficie cabina, numero fermate, tipologie porte (REI, a singola o doppi anta, ecc.) marca e modello dei principali componenti (argano, cabina, quadro elettrico, ecc.).

Predisposizione ed attivazione di sistema informatico di gestione

Il fornitore si impegna a predisporre ed attivare, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di consegna degli impianti, un sistema informatico per la gestione dei processi manutentivi relativi agli Impianti Elevatori e per la gestione delle chiamate e segnalazioni di malfunzionamento e guasti inoltrate per via telefonica, fax e/o posta elettronica, connesse con l'espletamento del servizio.

Il sistema di gestione andrà a monitorare, le fasi del processo di manutenzione programmata e di ripristino funzionale.

Identificazione degli impianti e dei numeri telefonici di assistenza

L'aggiudicatario del servizio di manutenzione dovrà provvedere nei tempi più solleciti, e comunque entro 30 (trenta) giorni dalla data del verbale di consegna, a posizionare la relativa etichetta di identificazione dell'elevatore nonché il relativo numero telefonico di assistenza. Dovrà provvedere inoltre a definire le procedure per la manovra a mano necessaria per la liberazione di persone bloccate in cabina a seguito di guasto o blocco dell'elevatore. Tali disposizioni devono essere ben visibili nel locale macchina e comunicate, mediante nota scritta, ai referenti incaricati dell'edificio.

L'aggiudicatario dovrà procedere alla numerazione dell'elevatore (nel caso ci fossero più elevatori nello stesso stabile o locale macchina), al posizionamento della cassetta portachiavi con relativa copia delle chiavi di accesso al locale macchina dove non presente, al posizionamento del cartello con le istruzioni per la manovra a mano, e apporre le chiavi meccaniche di apertura manuale delle porte di cabina.

Inoltre, dovrà posizionare una cassetta porta documenti per l'archivio del libretto di impianto, verbali di ispezione periodica, documentazione tecnica, schede di intervento di manutenzione ordinaria, etc.

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

Piano Operativo di Sicurezza

Il fornitore entro 7 (sette) giorni dalla consegna degli impianti si impegna a consegnare il proprio Piano Operativo di Sicurezza (POS) delle Attività previste nel programma annuale di manutenzione e delle Attività. Il POS dovrà essere articolato per tipologia di lavoro e suddiviso nelle seguenti sezioni: manutenzione ordinaria, interventi straordinari, gestione e assistenza tecnica agli impianti, interventi di emergenza. Il POS andrà allegato al programma annuale di manutenzione ordinaria. Ogni singolo intervento presente all'interno del programma annuale di manutenzione ordinaria dovrà riportare il codice della scheda di lavorazione di riferimento a sua volta contenuta all'interno del POS. Il Piano Operativo di Sicurezza ha la durata di un anno e sarà aggiornato annualmente o in corrispondenza dell'avvio di un lavoro di manutenzione di tipo straordinario e non standardizzato.

Il Fornitore nominerà un proprio coordinatore degli aspetti di sicurezza sul lavoro con il compito di sovrintendere agli interventi di protezione e prevenzione dei rischi.

Predisposizione del Piano di Manutenzione e della Relazione preliminare

Entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di consegna degli Impianti l'Appaltatore dovrà presentare all'Amministrazione Contraente il Piano di Manutenzione in copia digitale, ovvero il programma temporale delle attività di manutenzione programmata.

Nel corso della prima visita, inoltre, il Tecnico della Ditta aggiudicataria, per ciascun impianto dovrà compilare la scheda con le caratteristiche essenziali dell'impianto; per ciascun impianto e pertinenza (locale macchine, vano corsa, ecc.) dovrà essere redatta una breve relazione nella quale vengono indicati:

- stato generale dell'impianto;
- eventuali carenze di rispondenza alle normative vigenti e citate a titolo non esaustivo nel presente Capitolato Tecnico;
- eventuali interventi di manutenzione straordinaria da eseguire, con stima economica delle opere da realizzare redatta sulla base dell'elenco prezzi unitari manutenzione straordinaria, indicati nell'Allegato D del presente Capitolato Tecnico;
- adeguamento al D.P.R. n. 162 del 3 aprile 1999 e stima economica per l'eventuale intervento;
- adeguamento alle norme UNI EN 81-82 e al D.M. 26.10.2005;
- operazioni di manutenzione effettuate ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 3 aprile 1999, n.162.

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

7.1 Manutenzione programmata

Il servizio di manutenzione ordinaria programmata ha lo scopo di garantire il corretto funzionamento degli impianti secondo le vigenti norme di sicurezza mediante visite programmate sugli impianti stessi e l'effettuazione di tutte le operazioni necessarie a prevenire eventuali anomalie e guasti.

Il servizio di manutenzione ordinaria verrà svolto secondo le seguenti attività:

- assicurare che le apparecchiature mantengano le caratteristiche e le condizioni di funzionamento atte a produrre le prestazioni richieste;
- garantire la totale salvaguardia degli impianti avuti in consegna dall'Amministrazione Contraente;
- ottemperare alle disposizioni imposte dalla normativa vigente e dal presente Capitolato Tecnico;

Il servizio consiste nel verificare periodicamente, e comunque con la frequenza di ALMENO una verifica al mese, il corretto funzionamento degli impianti.

Tutti gli interventi di manutenzione che saranno effettuati dal Fornitore in ottemperanza delle indicazioni fornite dal presente Capitolato Tecnico e della Normativa vigente, dovranno essere riportati in un piano di manutenzione, appositamente predisposto dallo stesso. Tale piano di manutenzione dovrà, inoltre, riportare tutti gli interventi da effettuare ciclicamente sugli Impianti presi in consegna;

Rimane comunque inteso che la frequenza degli interventi di manutenzione potrà subire variazioni in aumento rispetto a quanto previsto dal Piano di Manutenzione qualora gli interventi medesimi risultassero insufficienti per garantire le prestazioni contrattuali, il tutto senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione Contraente.

In generale: il contratto è da ritenersi comprensivo di tutti gli interventi atti a garantire il corretto funzionamento di ciascun impianto elevatore, nonché di tutti gli interventi tesi a garantirne nel tempo la piena e funzionale efficienza e non solo quindi la normale conservazione nello stato di fatto; se risulteranno irreperibili le parti di ricambio, si dovrà eseguire il rifacimento totale delle parti interessate alla riparazione.

Il contratto comprende anche gli interventi eseguiti per intervento impestivo o anomalo di interruttori di protezione, interruzioni di funzionamento per allagamento, il ripristino per mancanza di energia elettrica e tutti quegli interventi da imputarsi a cause esterne.

La sostituzione di parti che risultassero irreperibili sul mercato, che comportano il loro rifacimento o ricostruzione, senza alcun onere aggiuntivo da parte del Committente, così come la relativa sostituzione dei materiali di consumo.

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

Il servizio di MANUTENZIONE PROGRAMMATA si articola in:

- Visita di manutenzione preventiva periodica;
- Riparazioni e/o fornitura in opera di pezzi di ricambio;
- Garanzie di buon funzionamento dei ricambi e dei componenti installati;
- Redazione dell'anagrafica degli impianti, tenuta dei Libretti di Impianto e del Registro degli interventi, predisposizione documentazione per eventuale ricostruzione/richiesta nuovo libretto di impianto;
- Assistenza alle verifiche degli Enti Ispettivi;
- Verifiche di conformità;

Per tutti i servizi indicati valgono le seguenti prescrizioni:

- A. prima di iniziare le operazioni di manutenzione, l'Appaltatore deve esporre sempre i cartelli di "FUORI SERVIZIO" ad ogni piano, ove non sia attivabile l'apposita segnalazione;
- B. le visite e gli interventi debbono essere programmati in modo da non creare disagi alla normale attività lavorativa: è pertanto necessario che vengano concordati preventivamente con il Direttore dell'esecuzione del contratto, soprattutto quando sia previsto un prolungato fermo impianto;
- C. l'Appaltatore dovrà disporre in proprio di tutto ciò che riguarda le attrezzature, gli utensili, i dispositivi, gli strumenti, scale e ponteggi, mezzi in opera, ecc. ad uso dei propri tecnici e dovranno essere rispondenti alle normative di sicurezza e alle leggi antinfortunistiche vigenti.
- D. La Ditta aggiudicataria si impegnerà, nel caso di sostituzione di componenti, a mantenere l'integrità progettuale e funzionale degli elevatori nel rispetto della normativa vigente ed il particolare del D.P.R. n.162/1999, del D.M. 26 ottobre 2005 e delle norme UNI 81-80.
- E. Resta esclusa dagli oneri del Fornitore la fornitura dell'energia elettrica necessaria al funzionamento ed alla manutenzione ordinaria degli Impianti Elevatori.

Visita di manutenzione preventiva periodica

Con la manutenzione programmata, preventiva, la ditta si pone l'obiettivo di mantenere la sicurezza, l'affidabilità e l'efficienza degli impianti affidati in gestione.

Il servizio prestato dovrà essere tale da garantire costantemente la funzionalità degli impianti, riducendo i "FUORI SERVIZIO" a casi eccezionali, e comunque, a cause non imputabili alla manutenzione.

A tale scopo l'Appaltatore dovrà provvedere con mezzi propri e con proprio personale, abilitato ai sensi del DPR 162/99, al controllo ed alla verifica delle apparecchiature e parti di impianti, con la finalità di garantire il tempestivo intervento del personale addetto per l'eliminazione e riparazione/sostituzione preventiva delle parti risultanti difettose ed allo scopo anche di prevenire eventuali anomalie.

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

In particolare l'Appaltatore dovrà provvedere, con le cadenze imposte dal presente Capitolato Tecnico, a:

- controllare periodicamente lo stato di efficienza di tutte le apparecchiature meccaniche, idrauliche, elettromeccaniche ed elettriche installate nelle sale macchine quali: argano, viti senza fine, ingranaggi elicoidali, cuscinetti di spinta, supporti, carrucole, pulegge, motori del freno, bobine del freno elettromagnetico, limitatore di velocità, avvolgimenti statorici e rotorici delle macchine elettriche, collettori, raddrizzatori, apparecchiature oleodinamiche per gli impianti a pistone, stato di efficienza delle batterie;
- verificare lo stato di efficienza degli interruttori automatici, dei contattori, dei fusibili, del grado di isolamento;
- controllare periodicamente lo stato di integrità delle parti murarie e dei basamenti di appoggio connessi alla integrità conservativa degli impianti;
- verificare, nei vani corsa, le funi di trazione affinché il prescritto coefficiente di sicurezza risulti invariato, le funi di compensazione e quelle del limitatore di velocità con le relative apparecchiature per l'arresto di cabina in caso di eccesso di velocità, le carrucole di rinvio, i cilindri ed i pistoni negli impianti oleodinamici;
- verificare l'eventuale presenza di acque infiltrate nelle fosse degli elevatori;
- controllare ai piani lo stato delle pulsantiere, delle segnalazioni luminose degli interruttori elettrici, della sospensione delle porte, serrature, chiudiporta, invertitori di corsa, contatti di livellamento, porte di piano, meccanismi di blocco delle porte automatiche, scorrimento delle stesse, dispositivi per l'azionamento ed il controllo della chiusura e di apertura delle stesse, serrature e contro serrature, dispositivi di richiusura automatica;
- verificare nelle cabine le pulsantiere, le segnalazioni luminose, le cellule fotoelettriche, i chiudiporta automatici, i contatti delle porte, le apparecchiature di sicurezza, i pattini, le sospensioni delle porte, i citofoni, i corpi illuminanti, la integrità dei pavimenti, dei rivestimenti interni di cabina e la intelaiatura portante della stessa.

I sopraccitati controlli e verifiche dovranno effettuarsi con le periodicità indicate nell'allegato B, con preavviso alla stazione appaltante ed obbligo di trasmissione preventiva del programma delle visite (piano di manutenzione) entro 30 giorni solari dalla data di consegna degli impianti, .

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

Riparazione e/o fornitura in opera di pezzi di ricambio

Il Fornitore dovrà provvedere alla fornitura di materie prime, beni, materiale d'uso e consumo necessari all'erogazione di servizi strumentali atti a conseguire il risultato contrattuale, nella quantità e con le caratteristiche richieste da ciascun Impianto Elevatore oggetto dell'appalto; inoltre dovrà provvedere alla fornitura dei materiali d'uso e consumo necessari in tipologia, specificità, qualità, quantità e quant'altro necessario per una corretta gestione dell'impianto elevatore, e tali da garantirne il mantenimento in efficienza.

Tutti gli interventi di manutenzione e riparazione dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte e con l'impiego di materiali originali di prima qualità per i quali l'Appaltatore si farà comunque garante, dotati di dichiarazione CE di conformità e marcatura CE come previsto dal D.P.R. 162/99.

In generale saranno comprese nel corrispettivo, e dunque a carico dell'Appaltatore, le batterie e tutte le parti di ricambio danneggiate e/o usurate che si rendesse necessario sostituire per la manutenzione e per la riparazione e la buona conservazione degli impianti oggetto dell'appalto. Gli oneri a carico dell'appaltatore sono riportati a titolo indicativo e non esaustivo nell'Allegato C.

Saranno esclusi dal canone, e dunque a carico del Committente, gli oneri relativi a lavori di riparazione, di sostituzione e di revisione di ogni parte dell'elevatore che si rendessero necessari a causa di evidenti e comprovate manomissioni e/o sabotaggi da parte di terzi.

Saranno parimenti esclusi gli oneri relativi a modifiche sostanziali, trasformazioni, ammodernamenti, aggiunte ed adeguamenti richiesti dal Committente o imposti da Leggi e norme future.

Garanzia di buon funzionamento dei ricambi e dei componenti installati

Il Fornitore sarà tenuto a mantenere in esercizio gli Impianti Elevatori e le relative apparecchiature secondo le modalità indicate nel presente Capitolato Tecnico e ad effettuare un continuo controllo delle conformità di tutti i parametri funzionali degli stessi, affinché essi forniscano le prestazioni previste dal contratto di fornitura.

La Fornitura dovrà essere effettuata con personale professionalmente abilitato e nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti. Il personale alle dipendenze del Fornitore, dovrà poter operare autonomamente nell'ambito delle strutture verso cui è rivolta la Fornitura.

Il Fornitore deve disporre dei pezzi di ricambio e della componentistica compatibili con le caratteristiche presenti degli impianti elevatori. Il Fornitore deve essere in grado di relazionare adeguatamente sugli stati d'uso e sulla qualità delle prestazioni degli impianti stessi.

L'Appaltatore dovrà garantire, per una durata minima di mesi 24 (ventiquattro) dall'installazione, il buon funzionamento dei ricambi e/o dei componenti installati.

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

In particolare, l'appaltatore sarà obbligato, con oneri a proprio carico, a risolvere tutti i guasti e tutte le problematiche riscontrati a seguito dell'installazione dei suddetti ricambi e/o componenti. Rientrano nel suddetto obbligo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'accertamento della tipologia di guasto, la fornitura, il trasporto e l'installazione di nuovi ricambi, la fornitura della mano d'opera e quant'altro necessario per la risoluzione totale del problema riscontrato.

L'Appaltatore sarà obbligato ad intervenire, al fine di rimuovere i suddetti malfunzionamenti, entro i termini di cui alla successiva descrizione del Servizio di pronto intervento.

In caso di mancato intervento nei termini indicati saranno applicate le penalità e le eventuali modalità di risoluzione di cui agli articoli 17 e 19 del presente Capitolato Tecnico.

Redazione dell'anagrafica degli impianti, tenuta dei Libretti di Impianto e del Registro degli interventi

Al momento della presa in carico dei singoli impianti Elevatori il Fornitore dovrà accertare l'esistenza del Libretto di Impianto e dell'Anagrafica dell'impianto per ciascuno di essi, provvedendo al loro reperimento e/o stesura e/o completamento in ogni parte. Qualora il Libretto di Impianto non fosse reperibile o non conforme alle normative vigenti il Fornitore avrà l'obbligo di produrre la documentazione per eventuale ricostruzione/richiesta nuovo libretto di impianto.

L'anagrafica degli impianti dovrà essere consegnata all'Amministrazione entro 60 (sessanta) giorni solari dalla data di consegna degli Impianti Elevatori, dovrà riportare le seguenti informazioni minime: Tipologia impianto, Numero di matricola, Anno di costruzione, Numero fermate, Caratteristiche gruppo di trazione, Verifiche Periodiche, Stato di conservazione/manutenzione, Proposte di adeguamento normativo e miglioramento degli impianti, portata complessiva in chilogrammi, numero massimo di persone;

Gli interventi manutentivi dovranno essere redatti sotto forma di ordini di lavoro ed allegati al Libretto di Impianto, nella forma di un Registro delle Visite, con l'indicazione dettagliata di tutti gli interventi effettuati, sia su programma, sia accidentali, e degli eventuali componenti sostituiti.

Su tale registro, custodito in sala macchine, dovranno essere annotate tutte le visite e le verifiche, le manutenzioni ordinarie e straordinarie, gli interventi su chiamata e, per ogni riparazione effettuata, il periodo di fermo impianto ed i lavori eseguiti per rimetterlo in esercizio, nonché i verbali delle verifiche periodiche e straordinarie.

L'Appaltatore dovrà realizzare tale documentazione anche su supporto informatico, fornendola semestralmente al Direttore dell'esecuzione del contratto, oppure su sua richiesta in qualsiasi momento.

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

Verifiche periodiche degli Enti ispettivi

Ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 162/99, verranno effettuate con cadenza biennale le verifiche periodiche degli Enti Ispettivi ed in tale occasione sarà onere dell'Appaltatore fornire adeguata assistenza agli Enti medesimi.

Nel caso di verbale con esito negativo l'Appaltatore dovrà darne urgentemente notizia al Direttore dell'Esecuzione del Contratto; nel caso di riscontro di una condizione di pericolo per gli utenti, l'impianto dovrà essere disattivato immediatamente.

Qualora le cause del mancato mantenimento in servizio riscontrate dall'Ente verificatore siano da imputarsi all'Appaltatore a seguito di insufficiente o inadeguata manutenzione o per altre cause riconducibili all'Appaltatore stesso, saranno applicate ad esso le sanzioni e penali di cui all'Art. 17 del presente Capitolato Tecnico.

Se gli interventi prescritti costituiscono prestazioni di manutenzione ordinaria, o riguardino comunque componenti degli impianti oggetto di manutenzione (ad es. sostituzione di funi, pulegge, limitatori, cavi flessibili, operatori porte, attacchi funi, pattini, gruppi di manovra, ecc., ed ogni altro componente) sarà onere dell'Appaltatore la realizzazione degli stessi senza pretendere alcun onere aggiuntivo.

Le competenze spettanti agli stessi Enti verificatori saranno a carico del Committente ad esclusione delle visite straordinarie rese necessarie a seguito di lavori prescritti dagli Enti ispettivi a causa di carenze manutentive o altre cause riconducibili all'Appaltatore.

Verifiche di Conformità

L'Appaltatore effettuerà, entro 60 (sessanta) giorni dall'inizio del contratto di appalto, una verifica tecnica dei singoli impianti atta ad appurare la conformità degli stessi a tutte le normative vigenti al momento della verifica stessa. A seguito di tale verifica l'Appaltatore redigerà una relazione indicando, impianto per impianto, tutte le carenze riscontrate; tale relazione, firmata da tecnico abilitato, deve essere consegnata al Committente **in formato digitale** entro un mese dal momento della effettuazione della verifica stessa. La relazione dovrà contenere, per ogni difformità riscontrata, l'indicazione dei tempi di legge consentiti per la eliminazione della difformità stessa.

Stessa verifica dovrà esser fatta alla entrata in vigore di ogni nuova norma relativa agli impianti oggetto dell'appalto.

La relazione sarà accompagnata da un preventivo economico sommario relativo a tutte le opere necessarie ad eliminare le non conformità riscontrate, impianto per impianto. Tale preventivo non costituirà in nessun caso obbligo di spesa per il Committente, ma dovrà essere di ausilio per

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

quest'ultimo per pianificare le opere di adeguamento degli impianti in funzione delle disponibilità economiche.

Le opere di adeguamento degli impianti non implicano alcuna modifica dei canoni di manutenzione riportati nel contratto vigente di manutenzione.

7.2 Call Center per pronto intervento

Servizio di pronto intervento

L'Appaltatore dovrà fornire un servizio di pronto intervento su chiamata in reperibilità (24 ore su 24 per tutto l'anno, compresi giorni festivi) ed inviare personale idoneo ed abilitato per provvedere a riparare guasti e/o malfunzionamenti e ripristinare il funzionamento degli impianti in caso di fermo.

La copertura del servizio in reperibilità (24 ore su 24 per tutto l'anno compresi giorni festivi) dovrà essere garantita per gli impianti di cui all'Allegato A.

Nell'esecuzione del suddetto servizio di pronto intervento, l'Appaltatore deve garantire:

- A. un tempo massimo di intervento successivo alla chiamata di 60 minuti, durante gli orari di apertura degli uffici;
- B. un tempo massimo di intervento successivo alla chiamata di 30 minuti in caso di impianto fermo con persone rimaste bloccate all'interno della cabina;
- C. entro la riapertura degli uffici, in caso di guasto comunicato nei giorni festivi;

In caso di mancato intervento nei termini sopra indicati è facoltà del Committente applicare le penalità e le eventuali modalità di risoluzione di cui agli articoli 17 e 19 del presente Capitolato Tecnico.

Nell'esecuzione del suddetto servizio di pronto intervento l'Appaltatore deve porre in essere tutte le cautele necessarie per garantire che l'intervento venga effettuato in sicurezza.

Per ogni intervento, dovrà essere redatto un rapporto, sottoscritto e firmato, dall'operatore/i che ha/hanno eseguito, in cui sarà riportato l'impianto presso cui avvenuto l'intervento medesimo, la data, l'orario della segnalazione, l'orario della fine dell'anomalia, l'anomalia riscontrata, la descrizione degli interventi effettuati, il nome e cognome dell'operatore/i che ha/hanno eseguito l'intervento. Copia dell'intervento dovrà essere allegata al Libretto di Impianto in possesso del Responsabile (sulla copia del Libretto di Impianto ubicato nel vano dell'ascensore è sufficiente una annotazione per la rintracciabilità) e copia digitale dello stesso rapporto dovrà essere trasmessa all'Amministrazione Contraente;

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

I Rapporti dovranno essere conservati dal Fornitore, rimanendo comunque a disposizione dell'Amministrazione Contraente, e inseriti nel servizio di reportistica contemplato nella fornitura del Servizio.

Servizio di Call Center

L'Appaltatore dovrà attivare un servizio di Call Center, comunicando al Direttore dell'Esecuzione del Contratto i recapiti telefonici di linee della rete fissa cui riferirsi per le chiamate. I recapiti costituiti da telefoni portatili saranno accettati ad integrazione, ma non in sostituzione di apparecchi della rete fissa.

L'Appaltatore dovrà rendere noto il recapito telefonico del call center mediante l'apposizione di opportuna segnaletica in tutti gli impianti elevatori.

Il personale dell'Amministrazione Contraente, al momento della chiamata, è tenuto comunque a comunicare il proprio nominativo, la struttura di appartenenza, il relativo indirizzo e il recapito telefonico e specificare la natura del guasto, se conosciuta.

Gli oneri relativi al presente articolo sono tutti compresi nel corrispettivo contrattuale.

Svolgimento del servizio in caso di guasto/fermo/blocco dell'ascensore.

Nel caso di guasto/fermo/blocco dell'ascensore gli operatori dell'Appaltatore dovranno fare quanto possibile per rimetterlo tempestivamente in funzione; nel caso ciò non fosse attuabile nell'ambito dell'intervento stesso, ad esempio per temporanea indisponibilità dei pezzi di ricambio, dovranno essere apposti a tutti i piani i cartelli di "fuori servizio", e dovrà essere avvertito il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, nonché il referente dello stabile; con il primo dovrà inoltre essere concordata la programmazione dell'intervento di riparazione che dovrà essere effettuata, se non in casi eccezionali, entro 7 (sette) giorni dalla comunicazione.

Assistenza, consulenza, formazione

Saranno comprese nell'appalto e quindi a carico dell'Appaltatore tutte le attività di:

- verifica della rispondenza alle normative vigenti degli impianti elevatori oggetto dell'appalto con particolare riferimento anche all'obbligo dell'installazione di supporti bidirezionali, ai fini della sicurezza, che consentano di ottenere un collegamento permanente con un servizio di pronto intervento;

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

- predisposizione di una preventivazione per l'esecuzione dei lavori e delle forniture necessari all'adeguamento normativo, sulla base di quanto indicato nel presente Capitolato Tecnico;
- realizzazione dei Lavori necessari per l'adeguamento normativo, per ogni impianto elevatore e previa autorizzazione della Amministrazione Appaltante;
- fornitura e installazione su ogni impianto elevatore in cui tale obbligo sussiste e previa autorizzazione della Amministrazione Appaltante, di periferiche di comunicazione bidirezionale GSM. Tali apparati aggiuntivi, collocati all'interno del vano fossa e sul tetto di cabina o nel locale macchine, dovranno comprendere la fornitura delle SIM e l'attivazione dei contratti telefonici. L'onere della voltura dei contratti medesimi alla nuova ditta aggiudicataria, al termine del periodo contrattuale, sarà a carico dell'Appaltatore uscente;
- supporto alle richieste dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto riguardanti modifiche, migliorie ecc. degli impianti esistenti;
- presenza di tecnici dell'Appaltatore per eseguire manovre particolari;
- assistenza di tecnici dell'Appaltatore per lavori da eseguirsi sulla cabina dell'elevatore o lungo il vano di corsa (pavimenti, tinteggiature, intonacature, stuccature, impianti elettrici, ecc);
- disattivazione ed attivazione degli impianti per necessità e previa richiesta del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, per sopravvenute necessità;

Gli oneri relativi al presente articolo saranno tutti compresi nel corrispettivo contrattuale; gli interventi saranno richiesti, di norma, in orario di servizio.

ART. 8 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIPRISTINO FUNZIONALE

8.1 Manutenzione Straordinaria

Sono da intendersi come attività di manutenzione straordinaria escluse dal corrispettivo a canone tutto il complesso di prestazioni che non rientrano in quelle codificate e programmate come manutenzione ordinaria, sia perché diverse come tipologia, sia perché richieste in tempi ed orari diversi da quelli pianificati nel programma di manutenzione ordinaria.

Non costituisce attività di manutenzione straordinaria quella resa necessaria a causa di insufficiente o inadeguata manutenzione da parte dell'Appaltatore.

È facoltà del Committente di richiedere all'Appaltatore, in aggiunta ai lavori indicati nel precedente art. 7, interventi di manutenzione straordinaria; l'Appaltatore sarà obbligato ad eseguirli a regola

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

d'arte rispettando le norme per il corretto espletamento del servizio contenute nel presente Capitolato Tecnico.

Qualora l'Appaltatore non intendesse eseguire le prestazioni di manutenzione straordinaria richieste dal Committente il contratto di conduzione e manutenzione degli impianti elevatori potrà essere dichiarato risolto in qualsiasi momento, senza che da tale risoluzione consegua all'Appaltatore alcun diritto e compenso o indennizzo di sorta.

Nessuna delle attività di manutenzione straordinaria potrà essere effettuata senza il preventivo consenso del Committente, il quale disporrà a suo insindacabile giudizio circa la necessità dell'attività stessa.

Per gli interventi di manutenzione straordinaria l'Appaltatore dovrà presentare al Committente apposito preventivo di spesa, che dovrà essere approvato dal Direttore di esecuzione del contratto, tenendosi a disposizione per eseguire il più rapidamente i lavori e comunque non oltre la tempistica indicata.

I prezzi del preventivo dovranno essere desunti dal prezziario, denominato Elenco prezzi unitari manutenzione straordinaria, indicati nell'Allegato D del presente Capitolato Tecnico, ai quali verrà applicato lo stesso ribasso applicato in sede di gara sull'importo a base d'asta.

Occorrendo attività sugli impianti non contemplate nell'elenco prezzi, il Committente potrà ordinarle all'Appaltatore applicando i prezziari vigenti in materia, ai quali verrà applicato il ribasso d'asta; in assenza di prezziario verranno stabiliti nuovi prezzi, concordati in contraddittorio tra il Direttore dell'esecuzione del contratto e l'Appaltatore, approvati dal Responsabile Unico del Procedimento a cui verrà applicato il ribasso d'asta offerto in sede di gara.

Tutti gli eventuali interventi straordinari saranno fatturati separatamente dai canoni mensili di cui all'art. 7.

Si precisa che la sostituzione dei componenti di seguito indicati costituisce attività di manutenzione straordinaria se resa necessaria a causa della comprovata impossibilità di provvedere alla loro riparazione a causa di obsolescenza delle apparecchiature.

Si indicano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i componenti la cui sostituzione può dar luogo ad attività di manutenzione straordinaria:

- pistone completo per impianti oleodinamici;
- centralina idraulica se integralmente sostituita;
- quadri di manovra se integralmente sostituiti;
- porte di piano e/o di cabina complete di sospensioni e operatore.

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

- le riparazioni alle strutture murarie dell'edificio inerenti all'impianto, alle protezioni cancelletti o porte esterne, alle pareti o recinzioni del vano corsa, le opere murarie in genere e la relativa manovalanza.

Sono, altresì, esclusi dalla ordinaria manutenzione gli oneri relativi all'eventuale sostituzione totale del "gruppo di manovra" dei montacarichi e degli "argani" degli ascensori.

Sono esclusi dalla manutenzione ordinaria anche i materiali e le forniture in opera di seguito elencati, suddivisi per tipologia di impianto:

IMPIANTO ELEVATORE ELETTRICO – Sostituzione Totale di:

- Gruppo motore
- Quadro di manovra
- Cavi flessibili
- Argano completo
- Cabina completa
- Puleggia di trazione

IMPIANTO ELEVATORE IDRAULICO – Sostituzione Totale di:

- Motore
- Pompa
- Quadro di manovra
- Cavi flessibili
- Guarnizione completa
- Cabina completa

IMPIANTO SERVOSCALA E PIATTAFORME ELEVATRICI

Sono considerati interventi di manutenzione straordinaria tutti i lavori e forniture necessari a seguito di atti vandalici.

Qualora si rendessero necessarie attività di manutenzione straordinaria dovrà essere preventivamente valutata ogni possibile soluzione, tenendo presente:

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

- lo stato di uso dell'impianto,
- l'impiego dell'impianto nel contesto della sua ubicazione,
- l'eventualità, se ritenuta opportuna, di avvalersi di ricambi di diversa tecnologia.

Analogamente a quanto già indicato per la manutenzione programmata, le apparecchiature eventualmente sostituite dal Fornitore dovranno avere caratteristiche uguali o migliori di quelle esistenti; in caso contrario la marca ed il modello delle apparecchiature da sostituire dovranno essere concordate con i tecnici dell'Amministrazione Contraente.

Al termine di ogni intervento di manutenzione correttiva, il Fornitore dovrà rilasciare la Dichiarazione di Conformità di cui al D.M. 22 gennaio 2008, n.37.

Il Fornitore dovrà aggiornare il Registro degli Interventi relativo a ciascun Impianto Elevatore con gli interventi di manutenzione per ripristino funzionale.

È fatto divieto di eseguire interventi che non siano stati autorizzati o ordinati dall'Amministrazione Contraente.

Ove non diversamente specificato, gli interventi dovranno essere effettuati da personale specializzato, tempestivamente ed entro il termine massimo di 48 (quarantotto) ore dalla ricezione dell'ordine o dell'autorizzazione da parte dell'Amministrazione Contraente. Qualora il Fornitore ritenesse il termine sopra indicato inadeguato per la complessità dell'intervento da eseguire, dovrà comunicarlo, motivando la richiesta di proroga, all'Amministrazione che si riserva la facoltà di concedere un nuovo termine, terminato inutilmente il quale il Fornitore verrà considerato inadempiente.

8.2 Ripristino Funzionale

Il Fornitore dovrà eseguire tutte le opere di manutenzione per ripristino funzionale a seguito di guasti accidentali, malfunzionamenti di apparecchiature e/o parti dell'impianto elevatore che richiedono interventi di sostituzione totale o parziale e comunque interventi manutentivi non contemplati e previsti nella manutenzione programmata di cui all'articolo 7, nessuno escluso, al fine di assicurarne la funzionalità e l'efficienza secondo le normative vigenti.

Gli interventi sopra descritti dovranno essere realizzati sia nel caso si rendano necessari a seguito delle le visite programmate agli impianti Elevatori, sia su richiesta della stessa Amministrazione.

Il Fornitore dovrà inoltre garantire le riparazioni per 12 (dodici) mesi e le sostituzioni di apparecchiature per 24 (ventiquattro) mesi. Il ripetersi del guasto riferito alla riparazione o all'apparecchiatura garantita, entro i periodi sopraindicati, vincola la ditta a provvedere al ripristino dell'impianto a proprie spese. Le parti riparate o sostituite e comunque risultanti da lavori di sostituzione o riparazione, salvo che non sia diversamente specificato, rimarranno di esclusiva

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

proprietà dell'Amministrazione Contraente e dovranno essere depositate in luogo indicato dall'Amministrazione stessa, tramite il Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

ART. 9 PRESCRIZIONI VARIE

A) Tutti i controlli sulle apparecchiature di sicurezza devono essere eseguiti da personale specializzato alla presenza del Tecnico Responsabile. Tutti gli interventi di manutenzione ordinaria programmata sopra citati dovranno inoltre rispettare quanto previsto dalle norme UNI, dalla normativa vigente, nonché dai manuali di manutenzione degli impianti e dai libretti di manutenzione delle apparecchiature costituenti gli stessi.

B) Il Manutentore ha l'obbligo di tenere un elenco aggiornato delle scadenze temporali per l'effettuazione, impianto per impianto, delle verifiche periodiche di cui all'art. 13 del D.P.R. 162/1999 per gli ascensori e montacarichi e di cui alla Circolare 14 aprile 1997, n. 157296 per le piattaforme per disabili. Il Manutentore comunicherà per iscritto al Committente l'elenco degli impianti che, distintamente per ogni mese, devono essere sottoposti alla verifica biennale di cui sopra. Sarà cura del Committente concordare con il soggetto (I.S.P.E.L.S., Organismo Notificato, A.S.L./A.T.S.) incaricato della verifica periodica le date di effettuazione delle verifiche stesse, alle quali il Manutentore è tenuto a partecipare con personale qualificato, come disposto dell'art. 13 D.P.R. 162/1999. Il corrispettivo dovuto al soggetto incaricato delle verifiche periodiche e straordinarie, ai sensi dell'art. 13 e 14 del D.P.R. 162/1999, è totalmente a carico del Committente. Verrà riconosciuto all'Appaltatore il relativo corrispettivo, quale manutenzione straordinaria, qualora risulti incaricato delle verifiche anzidette.

C) Il Manutentore, qualora risulti incaricato delle verifiche periodiche, è tenuto ad eseguire sull'impianto tutte le operazioni che verranno indicate dal soggetto incaricato della verifica periodica, per l'esecuzione della stessa. Tutti gli oneri che il Manutentore sostiene per l'effettuazione della verifica periodica di cui sopra si intendono ricompresi nei canoni di manutenzione di ogni singolo impianto anche quando la verifica venga effettuata in più riprese.

D) Gli interventi di manutenzione, le verifiche e le annotazioni dei relativi risultati sul libretto di impianto dovranno essere eseguiti da personale specializzato e munito di certificato di abilitazione come precisato dal DPR 162/99 art. 15.

E) Qualora per le operazioni di manutenzione si prevedano tempi di fermo impianto superiori ad un'ora, prima di mettere gli impianti "fuori servizio" dovrà essere data comunicazione al Direttore dell'Esecuzione del Contratto per gli eventuali preventivi accordi con i vari responsabili della struttura interessata.

**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE
E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

F) L'intervento dell'Appaltatore, in relazione all'attività di manutenzione, è necessariamente limitato ai locali direttamente attinenti agli impianti (sala macchine, vano di corsa, fossa) e dal punto di fornitura dell'alimentazione elettrica al quadro di distribuzione collocato in sala macchine.

G) Al personale dell'Appaltatore è fatto assoluto divieto di toccare, intervenire, effettuare manovre o interventi su strutture, impianti e apparecchiature che non siano direttamente attinenti agli impianti elevatori.

H) Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti con la massima cura e cautela per non arrecare disagi o disturbi al regolare funzionamento delle attività lavorative del Committente negli ambienti interessati al servizio o adiacenti agli stessi, salvo accordi o disposizioni particolari del Direttore dell'esecuzione del contratto.

I) Tutti i rapporti di intervento e la documentazione che l'Aggiudicatario dovrà elaborare dovrà essere trasmessa all'Amministrazione Contraente in formato digitale, tramite PEC.

J) Il personale del Fornitore preposto ai Servizi Tecnici all'erogazione del Servizio, dovrà essere in possesso delle idonee abilitazioni; in particolare ciascuna Attività sarà espletata dal Fornitore mediante l'individuazione e la messa a disposizione di particolari figure professionali opportunamente titolate che elaboreranno tutte le necessarie pratiche tecniche ed amministrative seguendone l'iter sino al completamento della procedura.

K) Il Fornitore dovrà concordare con i tecnici degli organi/istituzioni competenti ai fini della sicurezza, modalità e tempi di esecuzione delle visite per evitare divieti d'uso e fermi degli Impianti Elevatori durante il periodo di esercizio. Il Fornitore per le visite di controllo dei vari organi preposti dovrà fornire l'assistenza di tecnici qualificati nonché di operai specializzati per eventuali assistenze e/o smontaggi delle apparecchiature. Il verbale di visita stilato dai funzionari degli organi/istituzioni competenti dovrà essere consegnato in originale all'Amministrazione Contraente che provvederà a rilasciarne una copia al Fornitore.

L) Il Fornitore sarà tenuto ad espletare le pratiche relative alle visite periodiche, nulla osta e quant'altro attenga l'Attività degli enti preposti ai controlli (periodici e saltuari) previsti dalle vigenti leggi e normative. Sarà anche onere del Fornitore provvedere alla predisposizione delle apparecchiature e degli Impianti Elevatori qualora questi fossero oggetto di sopralluogo da parte degli organi ispettivi, garantendo anche la dovuta assistenza operativa durante l'espletamento delle visite stesse.

M) Tutti gli interventi che il Fornitore dovrà eseguire sugli Impianti Elevatori non dovranno essere di intralcio per eventuali altri lavori in corso di esecuzione nei singoli Luoghi di Fornitura da parte dell'Amministrazione Contraente (condotte da quest'ultima direttamente o affidate ad altra società) qualunque sia la natura di detti lavori. Le opere di ripristino funzionale ed impiantistico che saranno realizzate in esecuzione del Contratto di fornitura non dovranno in alcun modo ostacolare, limitare o condizionare la normale Attività esercitata presso i Luoghi di Fornitura.

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

N) È fatto assoluto divieto di introdurre qualsiasi modifica negli Impianti Elevatori dati in consegna senza esplicita autorizzazione scritta dell'Amministrazione Contraente. Tale autorizzazione sarà di norma accordata a tutte quelle modifiche proposte dal Fornitore per le quali vengano riconosciute dall'Amministrazione Contraente i requisiti di migioria nel funzionamento degli Impianti Elevatori, nello svolgimento del servizio e per l'economia del costo dell'esercizio.

ART. 10 RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI ELEVATORI E COLLAUDO FINALE

Al termine dell'appalto o in caso di risoluzione anticipata dello stesso, la Ditta Appaltatrice dovrà riconsegnare tutti gli impianti ad essa consegnati, in buono stato di funzionamento e di conservazione, salvo il normale degrado dovuto all'uso. Parimenti i locali macchine, vani corsa e fosse dovranno essere riconsegnati in buono stato di conservazione e pulizia.

Verrà redatto un apposito verbale di riconsegna, stilato con le stesse procedure di quello di consegna, ed in esso l'Amministrazione appaltante annoterà le eventuali deficienze di manutenzione e conservazione riscontrate ed imputabili alla Ditta, che verrà invitata e sarà tenuta a porvi rimedio in breve tempo ed in ogni caso prima della redazione del conto finale, mediante interventi di manutenzione riparativa funzionale, nessuno escluso.

Al termine del periodo contrattuale, e comunque prima della riconsegna degli impianti al Committente, il Tecnico abilitato della Ditta Aggiudicataria, per ciascun impianto, dovrà redigere un certificato di verifica positiva sul funzionamento e sulla rispondenza normativa dell'impianto.

Prima del termine dell'appalto la Ditta Appaltatrice dovrà fornire l'aggiornamento delle certificazioni conseguenti ad eventuali interventi di ripristino funzionale eseguiti nel corso dell'appalto.

Entro 3 (tre) mesi dalla scadenza finale del Contratto di Fornitura l'Amministrazione Contraente si riserva la facoltà di nominare un collaudatore allo scopo di:

- a) accertare le risultanze dell'esercizio gestionale e le condizioni di efficienza e di manutenzione degli Impianti Elevatori, dei materiali, dei locali ecc. dati in consegna al Fornitore;
- b) effettuare ogni altra operazione atta a definire i rapporti tra l'Amministrazione Contraente e il Fornitore in merito alla cessazione del rapporto contrattuale.

Il Fornitore dovrà riconsegnare l'Impianto Elevatore rispondente alle vigenti normative sulla sicurezza.

Lo stato di conservazione degli Impianti Elevatori verrà accertato, congiuntamente dall'Amministrazione Contraente e dal Fornitore, in un apposito verbale di riconsegna sulla base:

- a) dell'esame della documentazione del servizio effettuato, in particolare del Libretto di Impianto e dei certificati di collaudo;

**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE
E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

- b) dell'effettuazione delle prove che il collaudatore riterrà di effettuare;
- c) di visite e sopralluoghi agli Impianti Elevatori.

Nel caso in cui il Fornitore non riconsegna gli Impianti Elevatori secondo le modalità previste dal presente articolo, si applicherà quanto previsto agli articoli 17 e 19.



SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE
E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

Titolo 3 Disposizioni riguardanti l'Appaltatore

ART. 11 ONERI ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore deve attenersi a tutte le norme del presente Capitolato Tecnico ed in particolare:

- 1) Il Fornitore, all'atto della stipula del Contratto di Fornitura, si obbliga a nominare un Responsabile del Servizio ed un sostituto.
- 2) Il Responsabile del Servizio ed il sostituto così nominati saranno i referenti responsabili nei confronti dell'Amministrazione Contraente e quindi avranno la capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore.
- 3) Il Fornitore, nel Verbale di Consegna degli Impianti, si obbliga a comunicare all'Amministrazione Contraente i nominativi di uno o più Referenti Locali responsabili per ciascun impianto. I Referenti Locali avranno, tra l'altro, il compito di assicurare il regolare svolgimento del Servizio presso i Luoghi di Fornitura. In particolare, il Fornitore dovrà notificare, per iscritto ed in formato digitale, all'Amministrazione Contraente:
 - a) I nominativi ed i recapiti telefonici del Responsabile del Servizio e dei Referenti Locali;
 - b) I recapiti telefonici del servizio di pronto intervento diurni, notturni e festivi.
- 4) Il personale del Fornitore, addetto agli Impianti Elevatori, dovrà essere in possesso delle abilitazioni necessarie, in relazione al tipo di Impianto Elevatore gestito. Detto personale potrà accedere ai Luoghi di Fornitura nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso, fermo restando che sarà cura ed onere del Fornitore accertarsi preventivamente di tali procedure.
- 5) Il nominativo del personale impiegato e/o impiegabile nello svolgimento delle Attività dovrà essere portato a conoscenza dell'Amministrazione Contraente. Lo stesso, per accedere nei luoghi di lavoro, dovrà essere munito di tesserino identificativo, con foto, rilasciato dal Fornitore.
- 6) L'Appaltatore deve mettere a disposizione proprio personale abilitato ai sensi del DPR 162/99 da destinare al servizio e deve ottemperare a quanto specificatamente indicato ai successivi artt. 11, 12 e 13.
- 7) Entro 30 giorni dalla data di stipula del contratto e comunque prima dell'inizio del servizio l'Appaltatore deve presentare al Direttore dell'Esecuzione del Contratto, di cui al successivo art. 15, il proprio Documento di Valutazione dei Rischi specifici ai fini delle verifiche dei dati e degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008. A tal fine l'Appaltatore dovrà procedere, in collaborazione con i responsabili della sicurezza del Committente, ad una attenta visita dei locali e dei luoghi oggetto del servizio, ad una ponderata valutazione dei rischi per la salute e sicurezza del personale presente nelle varie strutture ed all'individuazione di idonee misure di prevenzione e protezione unitamente all'opportuna istruzione ed addestramento del personale tutto adibito al servizio, in ottemperanza a quanto in evidenza nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI).

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

8) L'Appaltatore si obbliga comunque a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in ossequio al D.Lgs. 81/08, la completa sicurezza durante l'esecuzione del servizio e l'incolumità del personale presente nelle varie strutture e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisoriale ed esonerando di conseguenza il Committente da ogni e qualsiasi responsabilità.

9) Prima dell'inizio del servizio, l'Appaltatore dovrà comunicare al Direttore dell'Esecuzione del Contratto l'elenco nominativo del personale che sarà adibito al servizio, compresi i soci-lavoratori se trattasi di società cooperativa, con l'indicazione, per ciascuna unità di personale, degli estremi del documento di riconoscimento (tipo di documento, autorità, numero e data di rilascio), dei numeri di posizione INPS e INAIL, nonché del nominativo del responsabile del Servizio di prevenzione e protezione ai sensi del D.Lgs. 81/08 e del Medico Competente. Tale elenco, con la relativa documentazione, dovrà essere aggiornato con i nuovi inserimenti di personale, anche per sostituzione temporanea di altro personale per malattia, infortunio, ferie, entro 5 giorni lavorativi. L'allontanamento dal servizio di personale per trasferimento o per cessazione dal lavoro dovrà essere comunicato al Direttore dell'Esecuzione del Contratto entro 5 giorni lavorativi.

10) L'Appaltatore ha l'onere di possedere od ottenere, prima dell'avvio del servizio, le eventuali licenze o autorizzazioni necessarie per lo svolgimento del presente servizio, che dovrà esibire ad ogni richiesta del Committente, in originale o copia autentica. Il mancato rispetto di tali adempimenti comporterà l'impossibilità per il Committente di procedere alla liquidazione e pagamento delle fatture per il servizio prestato.

11) L'Appaltatore dovrà portare tempestivamente a conoscenza del Committente il verificarsi delle seguenti situazioni: revoca, decadenza o annullamento delle eventuali licenze o autorizzazioni di legge abilitanti lo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto rilasciate dalle competenti autorità amministrative. In caso di inosservanza di tale obbligo, il Committente si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., e di chiedere all'Appaltatore il risarcimento di ogni danno e spesa a ciò conseguente.

ART. 12 RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Ogni responsabilità inerente all'esecuzione del servizio fa interamente carico all'Appaltatore; in questa responsabilità è altresì compresa quella per danni cagionati ai beni del Committente, nonché quella per gli infortuni del personale addetto al servizio.

L'Appaltatore è responsabile per danni cagionati a terzi, al personale presente nelle varie strutture dall'Appaltatore stesso, in proprio o tramite il proprio personale dipendente, nel corso dell'espletamento del servizio.

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

I danni arrecati colposamente dall'Appaltatore e, per esso, dai suoi dipendenti o collaboratori, alla proprietà del Committente saranno contestati per iscritto; qualora le giustificazioni non siano accolte e l'Appaltatore non abbia provveduto al ripristino nel termine prefissato, il Committente si farà carico della riparazione, addebitando la spesa relativa all'Appaltatore ed irrogando altresì una penale pari al 10% dell'ammontare del danno.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto alla presenza di delegati dell'Appaltatore; qualora l'Appaltatore non manifesti la volontà di partecipare, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto provvederà autonomamente, alla presenza di due testimoni. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni.

La responsabilità suindicata ed ogni altra forma di responsabilità civile nei confronti di terzi, del personale presente nelle varie strutture del Committente derivante dalla gestione del servizio, sarà coperta da polizza assicurativa, che l'Appaltatore dovrà stipulare con oneri a proprio carico, per la copertura di responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose.

La suddetta polizza deve:

- prevedere un massimale unico minimo di € 5.000.000,00= per sinistro e per persona;
- essere stipulata ed esibita all'Amministrazione prima della stipula del contratto e/o in caso di consegna anticipata entro la data di avvio del servizio;
- avere durata non inferiore a quella del contratto

Resta tuttavia inteso che:

- tali massimali non rappresentano il limite del danno da risarcirsi da parte dell'Appaltatore, per il quale, nel suo valore complessivo, risponderà comunque l'Appaltatore medesimo;
- l'Amministrazione, con esplicita clausola, sarà costituita beneficiaria della polizza fino a concorrenza del danno da essa subito, relativamente ai danni causati all'Amministrazione stessa, restando fermo l'obbligo dell'Appaltatore stipulante la polizza di pagare alle scadenze i relativi premi;
- l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per il Committente e, pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui trattasi, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del successivo art.19, con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito;
- l'operatività o meno delle coperture assicurative non esonera l'Appaltatore dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti.

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

ART. 13 – RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE – IL REFERENTE

Per la regolare esecuzione del contratto l'Appaltatore, prima dell'inizio dello svolgimento del servizio, deve nominare un Referente, Coordinatore responsabile del servizio, sempre rintracciabile attraverso la rete di telefonia fissa, mobile e a mezzo e-mail, incaricato di dirigere, coordinare e controllare l'attività del personale addetto al servizio e al fine di attivare ogni supporto di tipo informativo e consulenziale, sia sotto il profilo tecnico che commerciale. In caso di emergenze, il Referente dovrà intervenire personalmente, anche con la propria presenza sul posto.

Il Committente si rivolgerà direttamente a tale Referente per ogni problema che dovesse sorgere durante l'espletamento del servizio. Tutte le comunicazioni formali saranno trasmesse al Referente e si intenderanno come validamente effettuate ai sensi e per gli effetti di legge all'Appaltatore.

Quanto sarà dichiarato e sottoscritto dal Referente, sarà considerato dal Committente dichiarato e sottoscritto in nome e per conto dell'Appaltatore.

In caso di impedimento del Referente, l'Appaltatore dovrà darne tempestivamente notizia al Direttore dell'Esecuzione del Contratto, indicando contestualmente il nominativo del suo sostituto.

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE
E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

Titolo 4 Clausole contrattuali

ART. 14 – PAGAMENTI E FATTURAZIONE

Il corrispettivo dovuto dal Committente per l'**espletamento del servizio a canone** oggetto del presente Capitolato Tecnico verrà erogato con cadenza trimestrale posticipata, a seguito di rilascio di fattura.

L'emissione della fattura sarà autorizzata tramite l'invio di apposito Certificato di Regolare Esecuzione Parziale previa verifica, da parte dell'Amministrazione, dell'avvenuta esecuzione del servizio sui singoli impianti.

Il pagamento degli **interventi extracanone** avverrà su presentazione della singola fattura, la cui emissione verrà opportunamente autorizzata dal Direttore di Esecuzione del Contratto tramite Certificato di Regolare Esecuzione Parziale, a conclusione delle lavorazioni.

Ai fini dell'emissione dei Certificati di Regolare Esecuzione l'Appaltatore dovrà trasmettere al Committente tutta la documentazione prevista dalle normative vigenti con particolare riferimento a quanto previsto dal D.M. n. 37/2008.

ART. 15 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto per il Committente verrà nominato con apposita determina dirigenziale e verrà comunicato all'Appaltatore.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto sovrintende e vigila sull'osservanza contrattuale, adottando le misure coercitive eventualmente necessarie e relazionando in merito a circostanze determinanti l'applicazione delle penalità previste nel Capitolato Tecnico e la loro relativa misura, nonché gli inadempimenti cui può conseguire l'impossibilità della emissione di Certificato/i di Regolare Esecuzione Parziale e la conseguente liquidazione delle prestazioni.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto è il referente del gestore per ogni questione relativa alla gestione del servizio.

L'Amministrazione Contraente, con il tramite del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ha avrà la facoltà di provvedere, in qualsiasi momento, ai controlli ritenuti opportuni per accertare la regolarità dell'erogazione del Servizio.

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

ART. 16 CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia degli obblighi assunti in dipendenza del contratto, l'Appaltatore deve costituire, prima della stipula del contratto stesso, una cauzione definitiva nella misura del 10% del corrispettivo complessivo netto offerto, costituita ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 17 PENALI

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto del Committente di pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori spese e danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvano in una non corretta gestione del servizio, il Committente si riserva di applicare penali nei casi e con le modalità di seguito descritte:

Il ritardo verrà definito:

- 1) nel caso delle operazioni di manutenzione remunerate a canone: prendendo come riferimento l'erogazione del Servizio di manutenzione rispetto alla data di consegna degli impianti;
- 2) nel caso di interventi remunerati a misura e autorizzati dall'Amministrazione con ordine di servizio: prendendo come riferimento la data di ultimazione dell'intervento prescritta e/o riportata nel preventivo e/o concordata con l'Amministrazione.

Gli importi delle penalità saranno trattenuti con semplice atto amministrativo, previa nota formale di contestazione degli addebiti, sull'ammontare delle fatture ammesse in pagamento.

- ritardo nell'avvio del servizio: euro 100,00 per ogni giorno di ritardo e fino ad un massimo di giorni 10, decorsi i quali il Committente avrà la facoltà di risolvere automaticamente il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.;
- a seguito di visita periodica con verbale negativo e conseguente divieto di uso dell'impianto: euro 100,00 per ogni giorno in cui permane il divieto all'uso e fino al momento dell'ottenimento del verbale con parere favorevole al funzionamento. Tale penale non verrà applicata nel caso in cui il divieto all'uso dell'impianto sia dipeso dalla mancata esecuzione di lavori non di competenza dell'Appaltatore, non ancora autorizzati dal Committente pur essendo in possesso di relativa segnalazione e/o offerta dello stesso manutentore;
- ritardo nei tempi di intervento rispetto ai termini massimi di cui al precedente art. 7.2 – Servizio di Pronto Intervento lettera A: euro 60,00 per ogni ora, o frazione di ora superiore ai 20 minuti, di ritardo;

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

- ritardo nei tempi di intervento rispetto ai termini massimi di cui al precedente art. 7.2 – Servizio di Pronto Intervento lettera B: euro 120,00 per ogni ora, o frazione di ora per la prima ora di ritardo; euro 180,00 per ogni ora o frazione di ora successiva alla prima;
- danni arrecati dal personale impiegato dell'aggiudicatario: il Committente applicherà una penale pari al 10% dell'ammontare del danno, oltre al relativo addebito delle spese sostenute per le riparazioni;
- nel caso di oggettivo riscontro di mancata manutenzione accertata dal Committente sui singoli impianti oggetto dell'appalto: verrà applicata una sanzione consistente in Euro 100,00 (cento) per ogni giorno di mancata manutenzione su ogni impianto; la penalità verrà applicata comunque se il mancato funzionamento dell'impianto si prolunghi per l'intera giornata (per 24 ore) per mancata riparazione o intervento di manutenzione non risolto nelle 24 ore successive al guasto.

L'importo delle penali applicate sarà trattenuto sul pagamento della fattura successiva all'accertamento indipendentemente da qualsiasi contestazione.

Il Committente si riserva, in caso di constatata applicazione di 3 penali, indipendentemente da qualsiasi contestazione, di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., con semplice provvedimento amministrativo, con conseguente esecuzione del servizio in danno dell'Appaltatore inadempiente ed incameramento della cauzione, salvo il risarcimento dei maggiori danni.

ART. 18 VERIFICA DELLA CORRETTA ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio, indipendentemente dalle verifiche e dagli accertamenti disposti durante il corso del medesimo, è soggetto a verifica di corretta esecuzione durante il suo svolgimento ed al termine del servizio medesimo.

La verifica di conformità delle prestazioni eseguite a quelle pattuite potrà essere effettuata:

- tramite il controllo della documentazione che l'appaltatore avrà trasmesso, via pec ed in formato digitale, all'Amministrazione Contraente
- alla presenza di un incaricato designato dall'Appaltatore; la mancata partecipazione alla verifica di conformità delle prestazioni eseguite a quelle pattuite da parte del suddetto incaricato determina l'automatica acquiescenza dell'Appaltatore al risultato del verbale di conformità delle prestazioni eseguite a quelle pattuite.

La verifica di regolare esecuzione del servizio deve essere conclusa entro sei mesi dalla data di ultimazione dello stesso servizio, mediante emissione del relativo certificato. Qualora la verifica di

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

conformità delle prestazioni eseguite abbia esito negativo, salva l'applicazione delle penalità di cui al precedente art. 17, l'Appaltatore deve provvedere, nel termine fissato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ad effettuare tutte le modifiche di adattamento e miglioria necessarie a garantire il pieno rispetto delle caratteristiche e prestazioni previste dal contratto ed alla completa eliminazione di vizi ed irregolarità, sempre che si tratti di vizi o difetti eliminabili; diversamente l'Appaltatore deve provvedere ad effettuare la sostituzione del materiale fornito.

ART. 19 INADEMPIMENTI CONTRATTUALI E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il Committente ha facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione del servizio;
- inadempimento alle disposizioni del Direttore dell'Esecuzione del Contratto riguardanti i tempi di esecuzione del servizio e l'eliminazione di vizi ed irregolarità;
- stato di inosservanza dell'Appaltatore riguardo a tutti i debiti contratti per l'esercizio della propria impresa e lo svolgimento del contratto;
- revoca, decadenza, annullamento delle eventuali licenze o autorizzazioni prescritte da norme di legge speciali e generali di cui al presente Capitolato Tecnico;
- esecuzione del servizio con personale non regolarmente assunto o contrattualizzato;
- esecuzione del servizio con personale non in possesso dei "Certificati di abilitazione" di cui al DPR 162/99;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze nonché del rispetto dei contratti collettivi di lavoro;
- sospensione del servizio senza giustificato motivo;
- ritardi nell'effettuazione delle prestazioni e adempimenti previsti dal presente Capitolato Tecnico superiore a 10 giorni rispetto al termine indicato;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge, del regolamento e delle clausole contrattuali, tali da compromettere la qualità, la regolarità e la continuità del servizio;
- mancata reintegrazione del deposito cauzionale di cui all'art. 16;
- applicazione di n.3 (tre) penalità di cui al precedente art. 17;

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

- cessione dell'Azienda, per cessione ramo di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa;
- subappalto al di fuori dei casi espressamente consentiti dalla legislazione vigente;

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, il Committente potrà provvedere d'Ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'Appaltatore, il regolare funzionamento del servizio.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto per le motivazioni sopra riportate, l'Appaltatore, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuta al rigoroso risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, ed alla corresponsione delle maggiori spese che il Committente dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

L'Appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile allo stesso, secondo le disposizioni del Codice Civile (art. 1463 c.c.).

ART. 20 RECESSO

Il Committente può recedere dal contratto nei seguenti casi non imputabili all'impresa:

- per motivi di pubblico interesse;
- in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal Codice Civile ed in particolare dell'articolo 1464 c.c.

L'Appaltatore è tenuto all'accettazione in qualsiasi momento del recesso unilaterale dal contratto, salvo l'obbligo del preavviso di almeno 20 giorni naturali e consecutivi, qualora il Committente intenda provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, del servizio assegnato.

Il Committente è in ogni caso esonerato dalla corresponsione di qualsiasi indennizzo o risarcimento.

ART. 21 SUBAPPALTO

Gli affidamenti in subappalto o in cottimo sono disciplinati dall'art. 105 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii.

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

L'appaltatore è responsabile, nei confronti del Committente, del rispetto da parte degli eventuali subappaltatori delle norme che essa stessa è obbligata a rispettare in forza delle clausole contrattuali poste alla base del presente Capitolato Tecnico.

ART. 22 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'Appaltatore è responsabile del trattamento dei dati personali del Committente dei quali venga eventualmente a conoscenza nel corso dell'esecuzione del presente contratto ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679). Tali dati quindi potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione del presente contratto.

ART. 23 SPESE

Saranno, inoltre, a carico dell'Appaltatore i seguenti oneri:

- Tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti al contratto, compresa la registrazione dello stesso;
- le bollette relative alle eventuali linee fisse o mobili, nonché la fornitura e attivazione di SIM dati e fonia e/o apparecchi telefonici installati ad uso del Fornitore, sia per fonia che per trasmissione dati, utilizzati dal sistema di gestione e chiamata, con annesse spese contrattuali e spese di attivazione.

ART. 24 FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie comunque attinenti all'interpretazione o all'esecuzione del contratto, è stabilita la competenza esclusiva del Foro di Cagliari.

**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE
E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

Allegato A – Consistenza impianti

A: Ascensore – Piattaforma elevatrice

B: Montascale – Servoscala

C: Montacarichi

	SEDE	TIPOLOGIA IMPIANTO ELEVATORE			€/mese	€/anno
		A	B	C		
1	CPI Assemini Via Lisbona, 3	A			90,00	1.080,00
2	CPI Bonorva Via Papa Giovanni XXIII, 13		B		60,00	720,00
3	CPI Bosa Viale Giovanni XXIII, 25/B		B		60,00	720,00
4	CPI Cagliari Viale Borgo Sant'Elia, s.n.c.	A			90,00	1.080,00
5	ASPAL sede centrale Cagliari Via Is Mirrionis, 195	A			90,00	1.080,00
6	CPI Ghilarza Via Roma, 14	A			90,00	1.080,00
7	CPI Isili Piazza Costituzione, 1	A			90,00	1.080,00
8	CPI Lanusei Via Guglielmo Marconi, 95			C	65,00	780,00
9	CPI Macomer – Via Camillo Benso Conte di Cavour, 29			C	65,00	780,00
10	CPI Nuoro viale del Lavoro, 28	A			90,00	1.080,00
11 (*)	CPI Quartu Loc. Pirastu, Sa Serrixedda (*)	A			90,00	1.080,00
12	CPI Sassari Via Vittorio Bottego, 31		B		60,00	720,00
13	CPI Sorgono Corso Quattro Novembre, 51/51A	A			90,00	1.080,00
14	CPI Terralba Piazza Libertà, s.n.c.	A			90,00	1.080,00
15	CPI Tortolì Via Monsignor Virgilio, 74/A		B		60,00	720,00
TOTALE		9	4	2		14.160,00

(*) La manutenzione dell'impianto di Quartu verrà differita ed inizierà all'atto dell'utilizzo del CPI

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

Allegato B – Dettaglio tipologie di controllo

Il servizio di gestione e manutenzione degli impianti elevatori, nelle sue varie accezioni, dovrà eseguirsi tenendo conto della normativa indicata nell'articolo 1 nonché di quanto indicato dal costruttore nei libretti d'uso e manutenzione delle apparecchiature.

CONTROLLI MENSILI

- controllo segnaletica ai piani;
- controllo e pulizia dispositivo fotocellula e eventuale costola mobile;
- controllo funzionamento del pulsante d'arresto "ALT";
- controllo funzionamento pavimento mobile;
- controllo funzionamento gruppo organo motore e verifica rispettivi giochi;
- controllo funzionamento del freno;
- controllo funzionamento dei vari dispositivi sul quadro di manovra;
- controllo efficienza delle sicurezze elettriche, fusibili, salvamotore termico, differenziali;
- controllo funzionamento apparecchio di blocco cabina con relativi leveraggi;
- controllo e registrazione dispositivi di blocco porte piani, contatti di sicurezza, motorino porte;
- controllo e registrazione contatti di sicurezza porte cabina;
- registrare cartellino locale organo;
- controllo del pistone (escluso quelli interrati), cilindro, tubazioni rigide di mandata, con relative guarnizioni e valvole;
- verifica e registrazione del livello della fermata al piano;
- verifica e mantenimento dei segni indicatori di cabina al piano sulle funi;
- pulizia e lubrificazione di tutti gli organi di trazione e fornitura di lubrificanti, grasso, pezzate e quant'altro necessario;
- pulizia e lubrificazione di tutti gli organi meccanici quali: organo, guide, sospensioni di piano, operatore porte, soglie di piano e cabina, ecc;
- verifica del corretto allineamento delle guide di cabina e del contrappeso;
- verifica, negli impianti oleodinamici, del livello dell'olio presente nella centralina, dei valori di pressione di esercizio e massima, del funzionamento del ripescaggio e controllo di eventuali perdite di olio nel circuito idraulico;
- verifica del funzionamento del sistema di discesa di emergenza in caso di mancanza di tensione, ove esistente;
- prova della valvola di blocco per gli impianti oleodinamici;
- verifica del funzionamento dell'impianto di allarme;
- verifica del funzionamento dell'impianto bidirezionale e citofonico (se presente);
- verifica agibilità al locale macchine;

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

- verifica della presenza della targa di immatricolazione in cabina, della documentazione tecnica nonché di tutto quanto previsto dalla normativa vigente in locale macchine (cartellonistica, lampada portatile, schemi elettrici, ecc);
- verifica del regolare funzionamento di eventuali dispositivi di riscaldamento/raffreddamento presenti in locale macchine;
- verifica del funzionamento dell'impianto di illuminazione e delle lampade di emergenza ed eventuale sostituzione delle stesse o delle batterie;
- Per attività di controllo si intende, oltre che la verifica vera e propria, anche, il ripristino immediato delle condizioni atte ad assicurare il regolare funzionamento del dispositivo, qualora possibile.
- Ogni altra attività eventualmente necessaria a richiesta del Direttore dell'Esecuzione del Contratto a rendere l'impianto efficiente in condizioni di totale sicurezza.

CONTROLLI SEMESTRALI

- verifica di tutte le sicurezze meccaniche ed elettriche secondo quanto previsto dal DPR 162/99;
- verifica dell'integrità e dell'efficienza del paracadute, del limitatore di velocità e degli altri dispositivi di sicurezza;
- verifica accurata dello stato di conservazione delle funi, delle catene e dei loro attacchi;
- verifica dell'isolamento dell'impianto elettrico e dell'efficienza dei collegamenti di terra;
- verifica del regolare funzionamento degli interruttori differenziali;
- annotazione dei risultati delle verifiche effettuate sul libretto di manutenzione dell'impianto nei termini previsti dal Dpr 162/99.

CADENZA ANNUALE

L'Appaltatore dovrà:

- eseguire un'accurata pulizia ed igienizzazione delle sale macchine, delle fosse, dei tetti delle cabine e delle apparecchiature dislocate nei vani corsa, con fornitura ed impiego di tutti i necessari mezzi di rimozione della polvere e di ogni tipo di sporco; i detersivi e solventi utilizzati devono essere atossici e non emanare forti odori per evitare di disturbare la regolare attività didattica o lavorativa;
- predisporre una relazione tecnica finale di conduzione, con evidenziazione delle parti di impianto maggiormente sollecitate;
- predisporre una relazione con dati di consuntivo e dati di impostazione, evidenziando altresì, eventuali necessità o proposte migliorative per l'anno di gestione successivo;

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

- controllo dello stato di integrità delle parti murarie e basamenti di appoggio connessi all'integrità conservativa degli impianti.

Il Fornitore dovrà anche:

- a) Provvedere alla pulizia stagionale dei locali degli impianti elevatore;
- b) Provvedere allo sgombero ed al trasporto alle pubbliche discariche dei rifiuti provenienti dalle pulizie e dalle riparazioni effettuate alle apparecchiature installate.
- c) Il Fornitore dovrà fornire una apposita cassetta metallica o plastica pesante con portello in vetro infrangibile o plexiglas, impenetrabile alla polvere e dotata di serratura a cricchetto, qualora mancante o danneggiata, adatta a contenere e conservare la documentazione, gli schemi e le omologazioni.
- d) Conservare la documentazione necessaria a provare il rispetto della normativa relativa allo smaltimento dei rifiuti, particolarmente per quelli contenenti amianto.
- e) Provvedere alla compilazione della Dichiarazione di conformità alla sicurezza per le opere o interventi che lo richiedano ed a presentarla nelle sedi opportune.
- f) Realizzare, completare e mantenere la cartellonistica obbligatoria relativa agli Impianti Elevatori.

Si precisa che tutti i materiali di risulta, degli smantellamenti, dalle demolizioni e dalla pulizia, inerenti gli impianti Elevatori, resteranno di proprietà del Fornitore, salvo diversa indicazione dell'Amministrazione Contraente, e dovranno essere conferiti a discarica autorizzata a spese del Fornitore.

**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE
E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

Allegato C ONERI COMPRESI NEL CANONE

La manutenzione programmata dovrà essere svolta attraverso le attività indicate nell'allegato B e comprende la sostituzione delle parti in caso di mancato e/o non corretto funzionamento di un'apparecchiatura o di un dispositivo: il Fornitore procederà alla sostituzione di quelle parti che risultino alterate nelle loro caratteristiche e che sono causa della non rispondenza dell'intera apparecchiatura alle prestazioni attese. Le apparecchiature sostituite dal Fornitore dovranno avere caratteristiche uguali o migliori di quelle esistenti; in caso contrario la marca ed il modello delle apparecchiature da sostituire dovranno essere concordate con i tecnici dell'Amministrazione Contraente.

Il canone comprende tutti gli oneri di mano d'opera, materiali ed altro, relativi alla sostituzione delle seguenti parti che si elencano a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) componenti delle porte dei piani e loro azionamenti (serrature, contro serrature, bottoniere, meccanismi di blocco o di scorrimento delle porte automatiche ai piani, motore e relativi dispositivi per l'azionamento e il controllo della chiusura e apertura delle stesse, dispositivi di richiusura automatica, carrelli, rulli e cerniere);
- b) componenti della cabina (bottoniere e pulsanti di comando, display, ventole di aspirazione, dispositivi e apparecchi di illuminazione normale e di emergenza, rivestimento e pavimenti);
- c) componenti del gruppo freno;
- d) guarnizioni dei pattini di guida della cabina e del contrappeso o pattini a rullo;
- e) pulegge di trazione e di rinvio;
- f) limitatore di velocità e relative apparecchiature per l'arresto della cabina sulle guide in caso di eccesso di velocità;
- g) dinamo tachimetrica e inverter di potenza;
- h) accessori degli impianti oleodinamici (valvole, tubazione olio, guarnizioni, dissipatori aggiuntivi di calore, ecc);
- i) interruttori, relè, fusibili, trasformatori, schede elettroniche e componenti dei quadri di manovra e regolazione;
- j) impianto di illuminazione e relative lampade del vano, della cabina e del locale macchine;
- k) impianto citofonico e sue parti costitutive;
- l) impianto di allarme e sue parti costitutive;
- m) piccole parti di usuale consumo quali carboni, mollette di contatto, flessibili, anello di gomma, viti, lampadine, led di segnalazione ecc;

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

- n) batterie degli impianti citofonici, di alimentazione ausiliaria, di allarme e di illuminazione di emergenza;
- o) materiale necessario alle operazioni di pulizia e lubrificazione delle parti, mezzi per accedere agli organi da ispezionare, eventuali forniture di pesi e altro materiale per prove di bilanciamento richiesti dagli Enti preposti alle visite periodiche.

Ogni altra eventuale parte che, a richiesta del Committente, si rendesse eventualmente necessaria a rendere l'impianto efficiente in condizioni di totale sicurezza.

Per le operazioni sopra descritte, dovranno essere utilizzati ricambi originali e, ove richiesti, dotati di certificazione CE di conformità e marcatura CE ai sensi del DPR 162/99.

L'Appaltatore avrà altresì l'obbligo di promuovere tempestivamente le riparazioni e/o le sostituzioni di tutte le parti rotte e/o usurate e verificarne il regolare funzionamento.

L'Appaltatore ha inoltre l'obbligo di redigere, e consegnare immediatamente al Direttore dell'esecuzione del contratto, una relazione sullo stato d'uso degli impianti qualora, in occasione di una visita di manutenzione preventiva, riscontri usure anomale o componenti danneggiati, tali da richiedere un intervento di manutenzione straordinaria.

L'appaltatore dovrà trasmettere tutta la documentazione attestante il rispetto del Capitolato Tecnico e del Capitolato Speciale di Appalto tramite pec ed in formato digitale al protocollo generale dell'Amministrazione Contraente;

L'effettuazione dei controlli e degli interventi (sia programmati, sia a riparazione) dovrà essere accompagnata da un ordine di lavoro interno, nel quale indicato l'impianto interessato e, nel caso di interventi programmati, la data programmata e la descrizione delle operazioni da effettuare, compresa l'eventuale sostituzione di apparecchiature e componenti. Dopo l'effettuazione dei controlli e degli interventi, l'ordine di lavoro verrà completato con l'indicazione della data effettiva di esecuzione e la descrizione delle effettive operazioni effettuate. Una copia dell'ordine di lavoro dovrà essere trasmessa, in modalità digitale, all'Amministrazione Contraente e sottoscritta dall'operatore che ha eseguito l'intervento entro 7 giorni dall'effettuazione dell'intervento.

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE
E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

Allegato D ELENCO PREZZI UNITARI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

I prezzi dei preventivi per la manutenzione extracanone dovranno essere determinati mediante l'utilizzo di singoli prezzi unitari desunti dai prezzari di riferimenti, che sono il Prezzario RAS ed il Prezzario DEI "Prezzi Informativi dell'Edilizia – Impianti Tecnologici; Tipografia del Genio Civile".

